

The English Club
in collaborazione con il
Comune di Magenta

presenta:

1859:
IN THE
MEANTIME ...



Una mini-mostra di quello che accadeva in altre parti del Mondo,
mentre a Magenta si combatteva la famosa Battaglia.

Magenta, Casa Giacobbe
23 Maggio – 7 Giugno 2015

1859 – NEL FRATTEMPO...

*Benvenuti alla nostra Mostra, dedicata all'esposizione di alcuni fatti accaduti nel mondo anglosassone nel **1859**, mentre a Magenta era in atto la famosa battaglia.*

Dato che la Gran Bretagna non era coinvolta nelle guerre in indipendenza – e quindi nella Battaglia di Magenta - abbiamo pensato di indagare su cosa accadeva in quel momento nei paesi anglosassoni ed in altre parti del mondo.

A volte è difficile collocare nello stesso periodo eventi avvenuti in diverse aree geografiche, quindi l'abbiamo fatto noi per voi. C'erano molti episodi e personaggi tra cui scegliere, importanti e meno importanti.

Ognuno di noi ha fatto ricerche su ciò che lo interessava personalmente e sicuramente a voi ne verranno in mente altri. Raccontateceli e li inseriremo il prossimo anno!

E' possibile inoltre sapere di più sugli argomenti trattati utilizzando tecnologie multimediali (QR Code) per accedere a pagine internet dedicate, sul nostro sito

www.magenta-englishclub.org

Come suggerisce il nome, la nostra Associazione organizza e pubblicizza eventi e attività in lingua inglese e quindi ecco la nostra scelta di proporre la mostra in inglese. Comunque per vostra comodità abbiamo preparato questo catalogo in italiano.

1859 – NEL FRATTEMPO...

Abbiamo scelto quattro temi, uno per ogni cartello. Gli argomenti trattati sono:

- **Storia** – Tre donne famose
- **Scienza e Tecnologia** – Due uomini e un faro
- **Letteratura** – Due famosi scrittori britannici
- **Gli Stati Uniti d'America** – “Nel 1859, dall'altra parte del fosso...”

Iniziamo quindi con qualcosa che tutti voi riconoscerete:



Big Ben! Giusto!

Dov'è? **A Londra!** Giusto!

Cos'è? La torre di un orologio! **Sbagliato!**

Big Ben è il **NOME DELLA CAMPANA** nella famosa torre dell'orologio di Londra e....

...suonò per la prima volta il **31 Maggio 1859**.

DOMINE FAC REGINAM NOSTRAM VICTORIAM PRIMAM

Questa iscrizione compare sul fronte dell'orologio. Significa: *Oh Signore, mantieni in salute la nostra Regina Vittoria Prima*

Sì, la **Regina Vittoria!** Una delle donne più famose della Storia.

Perché è chiamato Big Ben? Nessuno sa l'esatta origine del nome. Si dice però che probabilmente alla campana è stato assegnato il nome in onore di Sir Benjamin Hall, ingegnere che ha supervisionato l'installazione. Il suo nome è anche scritto sulla campana stessa.

Quanto è alta la torre? La torre è alta 315 piedi (oltre 96 metri), è la terza torre con orologio in altezza del mondo intero e regge il più grande orologio a quattro facce con suoneria. A causa di alcuni tunnel scavati sotto, ora la torre pende di 8,66 pollici (circa 22 cm) verso nord-est. Anche Londra ha la sua torre pendente!

L'orologio è mai stato sbagliato? Nel 1949, uno stormo di uccelli beccò costantemente la lancetta dei minuti, provocando un rallentamento di 4,5 minuti.

Big Ben non ha un batacchio. Viene colpito da un martello dall'esterno. Ci sono anche quattro campane più piccole che suonano la “Melodia di Westminster”, che viene dal canto “Io so che il mio Redentore vive”, tratto dal “Messiah” di Händel.

STORIA – L' INGHILTERRA NEL 1859

La Regina Vittoria (1819 – 1910)

Come potrebbe una mostra sul diciannovesimo secolo britannico non citare la donna che lo rappresenta di più: Queen Victoria! Incoronata Regina il 28 giugno 1838 a soli 18 anni, fu la prima Monarca che visse in Buckingham Palace a Londra.



Sposò il Principe Alberto di Saxe-Coburg ed ebbero nove figli, tutti maritati con famiglie reali europee, e fu spesso considerata la nonna d'Europa.

.....ma che cosa faceva nel 1859?

Il Paese stava attraversando un periodo piuttosto tranquillo ma c'erano purtroppo molti scontri al di fuori di esso.

L'India era governata dalla British East India Company, e il suo esercito era formato da 300.000 soldati indiani chiamati "sepoys"; gli Indiani non gradivano affatto che la Gran Bretagna dominasse la loro terra.

Si diffusero voci che le cartucce dei fucili erano lubrificate con grasso di maiale e vacca. Questo violava sia le leggi musulmane sia quelle hindu e provocò la ribellione dei "sepoys", che il 10 maggio 1857 uccisero ogni Inglese residente a Meerut nel nord dell'India. Gli scontri continuarono sino al **1859** quando la Gran



Bretagna soffocò la ribellione e l'India divenne ufficialmente parte dell'Impero Britannico. La Regina Vittoria divenne Imperatrice d'India.

Nel **1859**, dopo aver formato il Partito Liberale, il Ministro degli Esteri, Lord Palmerston, divenne Primo Ministro.

La Regina era atterrita: quell' "uomo attempato e scortese", oltre la settantina, era il ministro più anziano della storia. Era sordo, miope, con la dentiera e i capelli tinti! Alla Regina il Primo Ministro non piaceva, poiché lui continuava a non seguire i suoi suggerimenti. Queen Victoria voleva la sua destituzione ma suo marito riteneva che lui fosse l'unico in grado di guidare il Paese alla vittoria in Crimea.

Sino ad ora Vittoria è la Monarca che ha regnato più a lungo, sebbene fra pochi mesi Elisabetta II le toglierà questo primato!

God Save the Queen!

STORIA – L’ INGHILTERRA NEL 1859

Florence Nightingale (1821– 1910)

Nel 1859, Camillo Benso Conte di Cavour, un politico e imprenditore italiano, era il Presidente del Ministri del Regno di Sardegna, mentre il Capo dello Stato era Re Vittorio Emanuele II. Come ministro degli Esteri, nel 1855 sottoscrisse l’alleanza al trattato Anglo-Francese e, dopo aver dichiarato Guerra alla Russia, inviò le truppe Piemontesi in Crimea.

Esattamente in quell’anno, un’infermiera inglese raggiunse la Crimea per portare il suo aiuto alle migliaia di soldati inglesi feriti in Guerra. Questa volontaria era Florence Nightingale, anche conosciuta come “la signora con la lanterna”.



Nel **1859** Florence scrisse “ Notes on Nursing”, e il libro divenne il pilastro del programma di studio della Nightingale School e altre scuole per infermiere.

Sempre nel **1859** divenne la prima donna membro della Royal Statistic Society; Florence, infatti, viene considerata una delle figure femminili più preminenti per i suoi esaustivi studi statistici sui trattamenti sanitari, che a quel tempo, rivoluzionarono completamente l’assistenza infermieristica e le cure ai pazienti.

Nata nel 1820 in una famiglia benestante, Florence ricevette la sua istruzione dal padre. Nonostante il parere contrario dei suoi genitori, frequentò una scuola per diventare infermiera, professione che a quel tempo non era considerata rispettabile.

Nel 1853 scoppiò la guerra in Crimea che provocò vittime e feriti bisognosi anche delle più basilari cure. Nel 1855 Florence, dopo aver addestrato un gruppo di infermiere, partì alla volta della Crimea. In quel periodo le infermiere si occupavano solo della pulizia degli ospedali senza poter prendersi cura dei feriti, il cui numero, diventato poi esorbitante, costrinse i medici a chiedere aiuto a Florence e alle sue infermiere.

La sua disciplina e il suo approccio scientifico verso l’assistenza infermieristica migliorarono la qualità del servizio che contribuì ad una significativa diminuzione del tasso di mortalità negli ospedali.

Al suo rientro in Gran Bretagna Florence era già un’eroina nazionale e ricevette numerosi riconoscimenti, di cui uno dalla Regina Vittoria.

Morì a novant’anni nel 1910.

STORIA - L'INGHILTERRA NEL 1859

Isabella Beeton (1836 - 1865)

E adesso una signora completamente diversa!



Non era una rivoluzionaria, non era andata lontano dai luoghi dove era solita stare. Era una comune borghese casalinga che dedicò la sua breve vita alla casa e alla famiglia e decise di condividere le sue esperienze con altri.

Forse Isabella Beeton non è famosa quanto l'Artusi in Italia (La Scienza in cucina e l'Arte di mangiar bene), ma **nel 1859 scrisse "Mrs Beeton's Book of Household Management"**.

Artusi era un gourmet, o un "foodie" come diremmo noi oggi, si cimentò nella creazione di nuove ricette, mentre la signora Beeton probabilmente non ne inventò mai una in tutta la sua vita. Si limitò a raccoglierle nel suo libro insieme a consigli pratici per lavori domestici, di cui un uomo non avrebbe saputo nulla. Anche se le femministe di oggi non sarebbero d'accordo con l'atteggiamento di Mrs Beeton, lei considerò semplicemente la donna come la regina della casa e l'uomo come il re delle relazioni sociali.

Sì, la signora Beeton le sapeva tutte! E spiegò con parole sue, nella prefazione, il motivo per cui scrisse il libro:

"Ciò che mi spinse, all'inizio, a tentare un lavoro come questo, fu il disagio e la difficoltà che io avevo notato in donne e uomini, derivante dalla cattiva conduzione della casa. Io ho sempre pensato che il malcontento familiare può essere causato da una casalinga che non sa svolgere bene le sue mansioni.



Gli uomini adesso sono così ben serviti al di là delle mura domestiche: nei loro club, nelle loro osterie, che per competere con il fascino di questi punti di ritrovo una padrona di casa deve essere completamente edotta sia nella teoria che nella pratica nell'arte culinaria, e perfettamente al corrente di tutto ciò che serve per rendere una casa confortevole".

LA LETTERATURA INGLESE NEL 1859

Charles Dickens (1812– 1870)

Charles Dickens nacque in Inghilterra nel 1812 e morì nel 1870. È sepolto nell'Abbazia di Westminster. All'età di dodici anni, Dickens iniziò a lavorare in una fabbrica di lucido per scarpe e alla domenica faceva visita ai suoi genitori, in prigione per debiti.



A quindici anni Charles entra come praticante in uno studio legale, ma odia il suo lavoro. Infatti i personaggi di legge nei suoi libri non sono mai simpatici.

Dickens visse durante la Rivoluzione Industriale e scrisse di come la vita stava cambiando, soprattutto per le persone povere: fu ispirato dalla sua stessa vita. Tutte le persone nel mondo conoscono Oliver Twist, Scrooge e David Copperfield, anche se non hanno mai letto i suoi libri.

Molte delle storie di Dickens uscirono su riviste settimanali o mensili, come serie. Nell'epoca vittoriana non c'erano radio, televisione, internet o cinema; le persone leggevano molti libri. Anche i bambini avevano libri a loro dedicati.

La prima opera di Dickens fu pubblicata nel 1833, con lo pseudonimo "Boz" ma il suo primo grande successo fu "The Pickwick Papers" un libro umoristico scritto nel 1837, l'anno in cui Vittoria divenne regina. Nello stesso anno uscì anche "Oliver Twist", che, al contrario del precedente libro, racconta la triste storia di un orfano mandato alla "workhouse".

Nel 1843, Dickens scrisse "Canto di Natale" (A Christmas Carol) una delle sue storie più famose, in cui si incontra l'avarissimo Scrooge alle prese con ben quattro fantasmi.

Dopo che il racconto fu pubblicato le persone iniziarono ad augurarsi più frequentemente "Buon Natale!" e a mandarsi cartoline natalizie di auguri.

Ma cosa succede nel 1859? Bene, in quell'anno Dickens scrisse "Racconto di Due Città" (A Tale of Two Cities) ambientato nel lontano XVIII secolo: le due città sono Londra e Parigi e Dickens scrive della rivoluzione industriale in Inghilterra e della Rivoluzione in Francia. Il racconto è pieno di avventure, amore, rivoluzione e terrore, trasportando il lettore in un momento di sconvolgimento politico che vede come soluzione la ghigliottina. Questo romanzo non è noto come altri di Dickens, ma l'incipit iniziale è considerato uno dei migliori mai scritti:

“Era il tempo migliore e il tempo peggiore, la stagione della saggezza e la stagione della follia, l'epoca della fede e l'epoca dell'incredulità, il periodo della Luce e il periodo delle Tenebre, la primavera della speranza e l'inverno della disperazione”.

LA LETTERATURA INGLESE NEL 1859

Christina Rossetti (1830– 1894)

Christina Rossetti nacque in Inghilterra da padre italiano. Uno dei suoi poemi più famosi è "Goblin Market", **scritto nel 1859**. Racconta la storia di una giovane ragazza che salva sua sorella dalla morte, rischiando la sua stessa vita.

Sorellanza e femminismo sono temi importanti per la Rossetti, che lavorava con le prostitute alla St. Mary Magdalene Home For Fallen Women.



A molte persone piace leggere "Goblin Market" in chiave di eroismo femminile e sorellanza, ma è possibile leggervi anche una critica al modo in cui le donne sono trattate in epoca vittoriana. Inoltre, vi si può trovare un poema riguardante la religione, la sessualità e l'uso di droghe.

Se siete interessati a uno di questi argomenti (e siamo sicuri che uno di questi attirerà la vostra attenzione) "Goblin Market" è sicuramente ciò che fa per voi.

Sommario di Goblin Market

Ogni sera, quando le sorelle Lizzie e Laura vanno a prendere l'acqua a un vicino ruscello, sentono la chiamata tentatrice dei Goblin che vendono deliziosi frutti su piatti d'oro

Quando vedono i Goblin, Lizzie corre a casa mentre Laura rimane incantata. Consegna ai goblin una ciocca di capelli come pagamento per il frutto, ne beve il succo e torna a casa intossicata dal dolce nettare.

Lizzie la rimprovera per essere tornata tardi e racconta la storia della loro amica Jeanie, che mangiò un pezzo del frutto dei Goblin e morì perché non poteva averne ancora. Il giorno dopo, Laura non riesce più a vedere i Goblin mentre Lizzie ci riesce. Laura diventa stanca e malata e Lizzie ha paura che presto Laura possa morire.

Così va dai Goblin per chiedere qualche frutto per sua sorella ma i Goblin la invitano invece ad unirsi alla loro festa. Quando Lizzie rifiuta, i Goblin la colpiscono e tentano di infilarle a forza il frutto in bocca, sporcandole il viso con il succo. Ella resiste e i Goblin si stancano.

Lizzie torna casa e invita Laura a bere il succo che ha sul viso, che agisce come un veleno e Laura perde i sensi. Lizzie resta con la sorella tutta la notte e il mattino, quando Laura si sveglia, la sua salute e la sua bellezza sono tornate.

SCIENZA E TECNOLOGIA NEL 1859

L'Origine delle Specie

Uno dei libri più famosi mai scritti, **l'Origine delle Specie** di **Charles Darwin**, fu **pubblicato nel 1859**. Suscitò un tale clamore che la prima edizione di 1000 copie andò esaurita in un solo giorno.



Charles Darwin, biologo e naturalista inglese dell'ottocento, è il padre della teoria dell'evoluzione, secondo la quale le specie animali e vegetali non sono state sempre identiche, come si credeva all'epoca, ma si sono evolute, cioè si sono modificate con il passare del tempo a causa di numerosi fattori.

Le osservazioni compiute sugli organismi e sugli ambienti naturali delle coste di diversi continenti durante i 5 anni del suo viaggio a bordo della nave "Beagle", permisero a Darwin di capire che il "motore" di queste trasformazioni, cioè dell'evoluzione, è la selezione naturale: nell'ambiente, gli organismi devono lottare per la sopravvivenza, per trovare e sfruttare le risorse a disposizione e soltanto gli individui in grado di nutrirsi, difendersi e riprodursi con successo, possono trasmettere alla discendenza i caratteri che possiedono.

Per capire la teoria di Darwin, leggiamo questa storia:

C'erano una volta delle farfalle dalle bianche ali che vivevano nei pressi di un boschetto. Grazie al loro candore riuscivano a mimetizzarsi con la corteccia degli alberi ed a passare inosservate agli occhi dei predatori. Ogni tanto nasceva una farfalla più scura. I predatori riuscivano ad individuarla e la mangiavano. Così la farfalla scura non riusciva a riprodursi come le altre e le farfalle chiare erano sempre le più numerose. Erano più adatte in quell'ambiente e quindi sopravvivevano. Ma quell'ambiente stava cambiando. Lo smog aveva iniziato a macchiare la corteccia degli alberi che diventavano più scuri. A quel punto, le



farfalle che nascevano con le ali meno candide, non erano più tanto sfortunate. Piano piano, i predatori iniziarono a vedere le farfalle bianche che contrastavano sui tronchi scuri. Le farfalle scure, invece, riuscivano a mimetizzarsi e a riprodursi. Grazie alla selezione naturale, o legge del più adatto, il boschetto fu presto abitato solo da farfalle scure.

Ma non tutti sono d'accordo con questa teoria.....

SCIENZA E TECNOLOGIA NEL 1859

Il Faro dei Needles (Isola di Wight - UK)

Il faro, un vero portento di ingegneria, **fu costruito dalla “Trinity House” nel 1859**. La sua costruzione costò 20.000 sterline, una grande somma di denaro a quei tempi. I Needles (gli Aghi) sono scogli appuntiti in mezzo al mare, nel sud dell'Inghilterra.



Gli ingegneri usarono la dinamite per creare una piattaforma nella roccia e per costruire un enorme serbatoio d'acqua, un deposito di carbone e delle cantine. Ciò significa che il faro dei Needles è equipaggiato per essere autonomo qualora le condizioni climatiche avverse impediscano la spedizione dei rifornimenti. Le mura circolari della torre sono in granito e sono spesse tre piedi (circa un metro) alla base, per resistere ad onde alte anche 20 piedi (6 metri). Ci sono cinque piani dentro la torre, il faro ha una luce che può essere vista a 17 miglia di distanza (oltre 27 Km) ed ha una potente sirena in caso di nebbia.

E' disponibile un video girato recentemente nel Faro.

LA VITA NEL FARO

Il faro originariamente aveva uno staff di tre custodi che lo controllavano per 24 ore al giorno, durante il loro turno che durava un mese. Le condizioni di vita erano basilari e, in condizioni climatiche molto avverse, i custodi potevano essere tagliati fuori dal mondo per settimane. Dovevano essere preparati per l'imprevedibile. Un giorno il custode di turno stava facendo una telefonata a 40 piedi d'altezza (12 metri), quando un'onda alta entrò dalla finestra e portò via completamente la sua colazione che si trovava sul tavolo. Un eliporto fu costruito sulla cima del faro nel 1987 e fu automatizzato nel 1994. I custodi lasciarono il faro per l'ultima volta nel dicembre 1994. Oggi è monitorato e controllato attraverso un collegamento telemetrico e telefonico dal 'Trinity House Operations and Planning Centre' a Harwich, Essex.

SCIENZA E TECNOLOGIA NEL 1859

Robert Stephenson

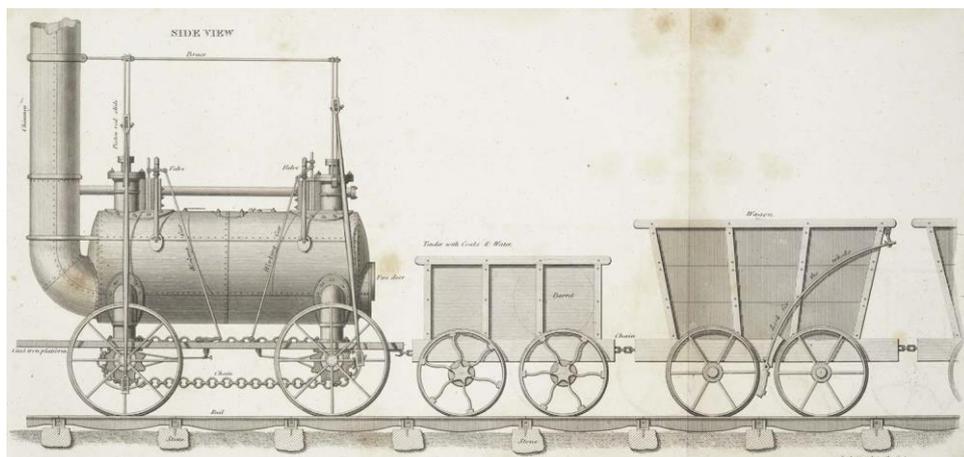
Questo eccezionale ingegnere inglese dell'epoca vittoriana morì nel **1859**.



Stephenson disegnò e costruì molti ponti ferroviari ad arco lungo, come il “Britannia bridge” ponte sopra i “Menai Straits” (460 m), nel nord del Galles ed ha anche permesso l'attraversamento del fiume Tyne con un ponte in ferro a 6 archi. Le fondamenta vennero scavate usando il martello a vapore, appena inventato da James Nasmyth.

Lavorò a molti progetti insieme al padre George, ma è famoso soprattutto come l'inventore del primo motore a vapore, conosciuto come “the rocket locomotive” (la locomotiva razzo). Nel 1829 gli esperimenti erano condotti dalla ‘Compagnia Ferroviaria Liverpool e Manchester’ al fine di trovare il miglior motore per una locomotiva da inserire in una linea ferroviaria che fu poi costruita per collegare queste due città inglesi. Grazie alla sua struttura innovativa la caldaia generava più energia (vapore) ed il ‘razzo’ fu in grado di correre più velocemente dei suoi rivali e di assicurarsi quindi il suo posto nella storia.

È l'esempio più famoso di un progetto innovativo per le locomotive e diventò un prototipo per la maggior parte dei motori a vapore dei successivi 150 anni. La locomotiva è stata conservata ed è ora in mostra al museo delle scienze di Londra.



GLI STATI UNITI D'AMERICA

Nel 1859, dall'altra parte del fosso...

John Brown (1800– 1859)

Nel **1859** la tensione aumentava mentre la Guerra civile si avvicinava negli Stati Uniti. Molti Stati e Territori procedevano con manifestazioni pro o contro la schiavitù. Si sono verificati eventi violenti come 'Bleeding Kansas', mentre sempre più abolizionisti rivendicavano la fine della schiavitù.



Nell'**Ottobre 1859** il radicale John Brown tentò una rivolta armata con gli schiavi a Harper's Ferry, West Virginia. La rivolta non ebbe successo e John Brown fu arrestato, processato per tradimento e impiccato in **Dicembre 1859**.

'La ballata di John Brown' fu scritta due anni dopo e diventò la colonna sonora della guerra civile. La musica fu poi usata anche per 'Battle Hymn of the Republic', un inno patriottico cantato tutt'oggi.

Ci sono varie versioni della canzone di John Brown in italiano, diventata anche un canto Scout. Ecco la prima strofa della versione più diffusa:

*John Brown giace nella tomba là nel pian
dopo una lunga lotta contro l'oppressor!
John Brown giace nella tomba là nel pian
ma l'anima vive ancor!*

*glory glory alleluia
glory glory alleluia
glory glory alleluia
e l'anima vive ancor!*

Oregon - Il 33esimo Stato

Il **14 febbraio 1859** – quattro mesi prima della Battaglia di Magenta, parte del territorio dell'Oregon fu annessa agli Stati Uniti, diventando il 33° Stato.

La costituzione originale vietò a gente di colore di entrare nello Stato e proibì a quelli già residenti di possedere terreni e firmare contratti.

Nonostante questa pratica fu dichiarata illegale dal 14° e 15° emendamento della Costituzione Americana, la regola fu eliminata da quella dell'Oregon solo verso il 1920.

GLI STATI UNITI D'AMERICA

Nel 1859, dall'altra parte del fosso...

Il Grande Blondin

Il **30 giugno 1859** 'The Great Blondin' fu il primo ad attraversare le cascate del Niagara camminando su una fune. Blondin nacque il 28 febbraio 1824 a St Omer, Pas de Calais, al Nord della Francia con il nome di Jean Francois Gravelot.

Arrivò a Niagara all'inizio del 1858 e fu subito catturato dall'idea di attraversare le cascate su una fune. Durante la prima traversata, un vaporetto di nome 'Maid of the Mist' navigava sotto di lui e Blondin fece scendere un filo per prendere una bottiglia da bordo. Bevve dalla bottiglia – non si sa se conteneva vino o acqua – e continuò la traversata.



Durante l'estate del 1859, Blondin completò con successo altre otto traversate. Quella più difficile fu il 14 agosto quando portò in spalla il suo manager Harry Colcord.

Per la traversata Blondin si servì di una fune di canapa di Manila lunga 335 metri, del diametro di 8 centimetri. La fune fu tesa sopra le cascate dal sito attuale di Prospect Park, New York all'attuale sito di Oakes Garden, Ontario. Partendo dal lato americano in 20 minuti arrivò al lato canadese con l'aiuto di un bilanciere da 9 metri del peso di 40 libbre (circa 18 Kg)

Blondin ritornò l'estate successiva attraversando di nuovo più volte le cascate di Niagara, per la gioia di centinaia di migliaia di spettatori. Una delle sue performance consisteva nello spingere una carriola mentre attraversava. Completò l'ultima traversata delle cascate l'8 settembre 1860. Altri lo hanno imitato nel frattempo, ma nessuno fu più coraggioso o più famoso di 'The Great Blondin'.

GLI STATI UNITI D'AMERICA

Nel 1859, dall'altra parte del fosso...

La Guerra del Maiale

Gli Stati Uniti negoziarono con l'Impero Britannico i confini del nord-est America, nell'arcipelago delle isole di San Juan. Ma all'origine ci fu un conflitto, che venne chiamato 'Pig War', perché fu scatenato dall'uccisione di un maiale!



Il **15 giugno 1859** un contadino americano che si era trasferito sull'isola, trovò un maiale che mangiava tranquillamente le patate piantate nel suo orto. Dato che non era la prima volta, il contadino, di nome Cutlar, mirò e sparò al maiale, uccidendolo. Il proprietario del maiale, un irlandese di nome Charles Griffin, aveva anche altre bestie a cui permetteva di razzolare liberamente ovunque. Cutlar offrì 10\$ a Griffin, come compensazione, ma

l'irlandese ne chiese 100 al quale Cutlar replicò che non gli doveva affatto nulla in quanto il maiale stava abusivamente sul suo terreno. "Stava mangiando le mie patate" dichiarò." Toccava a te tenere lontano le patate dal mio maiale' replicò Griffin, che lo denunciò.

Quando le autorità britanniche arrivarono ad arrestare Cutlar, i coloni Americani chiesero protezione militare ma non fu sparato nemmeno un colpo e il conflitto divenne famoso come conflitto senza sangue né perdite umane.

Infatti negli anni di occupazione militare, i piccoli contingenti Britannici e Americani di stanza a San Juan fraternizzarono ed ebbero una vita sociale molto attiva. Si facevano visita per celebrare le reciproche feste e organizzarono gare di atletica. I ranger del parco dichiarano oggi che il pericolo più grande durante quegli anni fu il consumo spropositato di alcol.

